**AVVISO DI MANIFESTAZIONE D’INTERESSE**

**MANIFESTAZIONE D’INTERESSE DA PARTE DELLE STRUTTURE PRESENTI NEL TERRITORIO DI ATS BRIANZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SPERIMENTAZIONE DI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER IL CONTRASTO AL DISTURBO DA GIOCO D’ AZZARDO PATOLOGICO AI SENSI DELLA DGRL n. 585/18 - ALLEGATO C**

**OGGETTO**

ATS Brianza, conformemente a quanto previsto dalla DGR n. XI/585 del 1/10/2018 **-** Allegato C, intende raccogliere manifestazioni d’interesse per l’individuazione di strutture presenti nel proprio territorio disponibili a partecipare alla sperimentazione di servizi residenziali e semiresidenziali per il contrasto al disturbo da Gioco d’Azzardo Patologico (GAP).

I Servizi residenziali o semiresidenziali per i quali si richiede manifestazione d’interesse sono i seguenti:

1. SERVIZIO DI DIAGNOSI E DEFINIZIONE DELL’ESIGENZA (Servizio residenziale o semiresidenziale).

2. SERVIZIO DI TRATTAMENTO RESIDENZIALE BREVE E ACCOMPAGNAMENTO TERRITORIALE (Servizio residenziale/territoriale).

3. SERVIZIO DI TRATTAMENTO RESIDENZIALE (Servizio residenziale).

4. SERVIZIO DI TRATTAMENTO SEMIRESIDENZIALE (Servizio semiresidenziale).

**SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Potranno partecipare alla presente manifestazione d’interesse gli Enti in forma individuale, accreditati nell’ambito delle dipendenze, presenti nel territorio di ATS della Brianza o Enti per i quali è in corso l’istanza di perfezionamento di accreditamento, purché abbiano una comprovata esperienza nell’ambito delle dipendenze. Conformemente a quanto disposto da Regione Lombardia non sarà ammessa la partecipazione di Enti costituiti in associazione temporanea di imprese.

Si precisa che i posti messi a disposizione dagli erogatori per la sperimentazione devono essere accreditati, non essendo sufficiente la semplice autorizzazione/abilitazione; inoltre potranno essere utilizzati sia posti non contrattualizzati che contrattualizzati, in quest’ultimo caso, i posti dedicati alla sperimentazione saranno temporaneamente stralciati dal contratto e destinati all’intervento nell’ambito del GAP. Al termine della sperimentazione questi posti torneranno ad essere contrattualizzati secondo le modalità previste prima dell’avvio della sperimentazione.

La manifestazione d’interesse potrà riguardare anche tutte le tipologie di intervento (sia residenziali che semiresidenziali) senza vincoli di posti dedicati in modo specifico a ciascuna tipologia d’intervento.

**REQUISITI MINIMI RICHIESTI**

Al fine della partecipazione al presente avviso è richiesto che l’Ente presenti i seguenti requisiti

* affidabilità economico finanziaria;
* un’efficace organizzazione strutturale con mission coerente con la progettualità richiesta;
* radicamento territoriale: capacità di costruire e consolidare reti interistituzionali di progetto sul tema;
* l’esperienza acquisita nell’area delle dipendenze ed in particolare del contrasto e trattamento del gioco d’azzardo patologico;
* la presenza di figure professionali competenti in adeguato numero e da destinare al progetto.

Al fine procedere ad una adeguata valutazione è necessario che ciascun Ente alleghi alla propria manifestazione di interesse un progetto, redatto in lingua italiana e di max 10 pagine, nel quale vengano declinate le modalità con le quali verranno svolti gli interventi, il monte ore che intenderà

dedicare al progetto e le relative fasce orarie (che potranno variare dalle 08.00 alle 21.00 per i servizi semiresidenziali), nonché i progetti/interventi realizzati sul territorio e attinenti alle attività ricomprese nella sperimentazione, oltre ad ogni altra informazione utile che si intenda fornire.

Resta intesa che dovrà essere garantito il rispetto degli standard e dei requisiti più elevati tra le tipologie d’intervento attivate.

**TARIFFE**

il tariffario giornaliero per utente è il seguente:

* SERVIZIO DI DIAGNOSI E DEFINIZIONE DELL’ESIGENZA: €120,00
* SERVIZIO DI TRATTAMENTO RESIDENZIALE BREVE: € 118,00

- ACCOMPAGNAMENTO TERRITORIALE € 12,00 al giorno

* SERVIZIO DI TRATTAMENTO RESIDENZIALE: € 80,00
* SERVIZIO DI TRATTAMENTO SEMIRESIDENZIALE: € 45,00

**TIPOLOGIE DELLE UNITÀ DI OFFERTA SPERIMENTALE**

Come declinato nell’Allegato C della DGR 585/2018, si riportano le tipologie, i criteri per l’inserimento degli utenti, gli obiettivi del PI, gli indicatori di efficacia, le prestazioni, le modalità di accesso e la durata per ciascun Unità di Offerta sperimentale.

Nel rappresentare la propria progettualità ciascun Soggetto, oltre ad attenersi alle indicazioni elaborate nella DGR 585/2018 - Allegato C, dovrà sottolineare l’innovatività della sperimentazione rispetto alla propria storia e ragione di accreditamento, indicando come intende sviluppare la sperimentazione, in che luoghi/spazi, se dedicati all’utente GAP o con presenza di altra tipologia di utenza, quale relazione ed integrazione con i Servizi per le dipendenze del territorio, e con altri Servizi/Enti sociosanitari e sociali, l’esperienza eventualmente maturata in altri Servizi di contrasto al GAP sperimentati in altri territori/Regioni, quali attività sono previste per la disseminazione dei risultati (attività di comunicazione, diffusione, mainstreaming), e quale la sostenibilità del progetto (per sostenibilità si intende la capacità complessiva degli interventi realizzati di continuare autonomamente e generare benefici anche successivamente alla conclusione del progetto), nonché la possibile trasposizione di elementi utili nei percorsi trattamentali per le dipendenze.

**1. SERVIZIO DI DIAGNOSI E DEFINIZIONE ESIGENZA**

**Servizio residenziale o semiresidenziale**

**a. Criteri per l’inserimento dell’utente nel servizio**

L’intervento di diagnosi e definizione dell’esigenza si configura come un intervento che viene attivato sulla base dei seguenti criteri:

1. Esigenza di allontanamento temporaneo dalla realtà di vita dell’utente;

2. Esigenza di un contesto protetto e tutelante rispetto al GAP;

3. Emergenza: quando la totalità della vita della persona ruota attorno al GAP, diventando l’unico aspetto importante per la persona; quest’ultimo vive e struttura le proprie giornate in funzione del GAP ed è disposto a fare qualsiasi azione pur di soddisfare la possibilità di giocare;

4. Urgenza: quando nella vita della persona sta assumendo sempre più rilevanza il GAP, la persona sta iniziando a rapportarsi al GAP attraverso delle modalità che fanno anticipare una evoluzione del quadro nella direzione di una situazione di emergenza se non si interviene;

5. Criticità nella condivisione dell’esigenza dell’utente in ambito ambulatoriale

Nella valutazione /diagnosi il servizio può sfruttare una differenziazione di situazioni in cui rilevare le modalità che caratterizzano il rapporto con il GAP da parte della persona che non necessariamente si riescono a rilevare attraverso lo strumento del colloquio

6. Necessità di definizione di un progetto di intervento volto al cambiamento.

**b. Obiettivi del progetto individualizzato**

1. Diagnosi: individuare quali sono le convinzioni che mantengono la persona ancorata a modalità di GAP totalizzante e quali sono le dinamiche interattive che hanno concorso a generare e mantenere questa situazione;

2. Definire l’esigenza dell’utente a fronte della domanda/bisogno esplicito: aiutare la persona a individuare quali sono gli aspetti che è utile trattare a partire dalla richiesta di aiuto che viene avanzata;

3. Definire l’obiettivo personalizzato per l’utente: definire un obiettivo che restituisca centralità alla persona e non più al GAP, nel quale la persona possa riconoscere un senso nel perseguirlo e che permetta di riattivare nel tempo nuovi nuclei generativi (nuovi discorsi rispetto a sé);

4. Definire e condividere il progetto di intervento volto al cambiamento.

**c. Indicatori di efficacia**

1. Presenza di una diagnosi: rilevazione degli ostacoli al cambiamento e delle modalità pratiche nel mantenimento della definizione di sé;

2. Condivisione di un progetto volto al cambiamento;

3. Presenza di linee di implementazione del progetto.

**d. Prestazioni**

Le prestazioni previste da questa tipologia di servizio sono le seguenti:

* Colloquio di valutazione della appropriatezza della richiesta in riferimento alla tipologia di servizio
* Valutazione psicologica
* Valutazione psichiatrica
* Valutazione sociale
* Valutazione medico / sanitaria
* Valutazione educativa
* Consulenza psicologica ed educativa per la condivisione di un progetto di intervento
* Consulenza e valutazione familiare
* Interventi motivazionali
* Attività occupazionale
* Consulenza legale
* Consulenza finanziaria

**e. Modalità di accesso**

L’accesso al servizio avviene tramite certificazione di Disturbo da GAP da parte del Sert/SMI, che accompagna la presa in carico nel servizio residenziale. In caso di urgenza o emergenza l’accesso a questa tipologia di servizio è possibile anche in assenza di una valutazione da parte del servizio ambulatoriale (Sert/SMI) di riferimento entro 24 ore, il Servizio Ambulatoriale valuterà l’appropriatezza dell’inserimento entro 30 giorni dalla segnalazione. Nel caso in cui l’inserimento non verrà valutato appropriato l’utente dovrà essere accompagnato al sistema appropriato di servizi e dimesso.

**f. Durata**

La durata massima di permanenza di un utente in questa tipologia di servizio è di 90 giorni non prorogabili. Al termine di questo periodo l’utente potrebbe usufruire di altre tipologie d’intervento ambulatoriali, semiresidenziali o residenziali in considerazione del progetto che sarà definito e condiviso con l’utente stesso e il servizio ambulatoriale di riferimento.

Al termine del primo mese è prevista una valutazione condivisa con il servizio inviante rispetto alla modalità di prosecuzione dell’intervento.

**2. SERVIZIO DI TRATTAMENTO RESIDENZIALE BREVE E ACCOMPAGNAMENTO TERRITORIALE**

**Servizio residenziale / territoriale**

**a. Criteri per l’inserimento dell’utente nel servizio**

L’intervento di diagnosi e definizione dell’esigenza si configura come un intervento che viene attivato sulla base dei seguenti criteri:

1. Esigenza di allontanamento temporaneo dalla realtà di vita dell’utente;

2. Esigenza di un contesto protetto e tutelante rispetto al GAP;

3. Criticità nella condivisione dell’esigenza dell’utente in ambito ambulatoriale;

4. Esigenza di applicazione di un progetto di intervento volto al cambiamento.

**b. Obiettivo del progetto individualizzato**

Modificare la posizione di centralità che il GAP ha nella storia della persona, ovvero generare un cambiamento nella definizione di sé dell’utente da una posizione nella quale il GAP risulta centrale, pervasivo ai ruoli e riferimento esaustivo delle possibilità di azione verso una definizione di sé inedita, orientata ad una dimensione progettuale in cui il GAP risulti marginale o assente.

**c. Indicatori di efficacia**

1. Presenza di una dimensione progettuale entro la quale il GAP risulti marginale e si sviluppano per sé prospettive che ruotano attorno a questioni differenti dal GAP;

2. Riduzione / cessazione / gestione del GAP (gestione in una direzione di salute);

3. Presenza di possibilità biografiche entro le quali il GAP risulti assente o marginale;

4. Messa in atto di ruoli inediti, differenti da quello del GAP e orientati alla salute e /o modalità inedite di agire i ruoli esistenti.

**d. Prestazioni**

Le prestazioni previste da questa tipologia di servizio sono le seguenti:

* Colloquio di valutazione della appropriatezza della richiesta in riferimento alla tipologia di servizio
* Valutazione psicologica
* Valutazione psichiatrica
* Valutazione sociale
* Valutazione medico / sanitaria
* Valutazione educativa
* Consulenza psicologica ed educativa per la condivisione di un progetto di intervento
* Consulenza e psicoterapia familiare
* Psicoterapia individuale e di gruppo
* Interventi domiciliari / territoriali
* Interventi motivazionali
* Attività occupazionale
* Consulenza legale
* Consulenza finanziaria

**e. Modalità di accesso**

L’accesso a questa tipologia di servizio è possibile dopo una valutazione e diagnosi di disturbo da GAP effettuata dal Sert / SMI di riferimento, e con una certificazione rilasciata dal Sert / SMI con indicazione terapeutica per un servizio di trattamento residenziale breve e accompagnamento territoriale.

**f. Durata**

La durata massima dell’intervento residenziale è di 6 mesi ai quali può seguire un trattamento/progetto territoriale realizzato dal medesimo servizio per una durata massima di 12 mesi che può prevedere anche brevi rientri residenziali nel servizio.

**3. SERVIZIO DI TRATTAMENTO RESIDENZIALE**

**Servizio residenziale**

**a. Criteri per l’inserimento dell’utente nel servizio**

L’intervento di diagnosi e definizione dell’esigenza si configura come un intervento che viene attivato sulla base dei seguenti criteri:

1. Esigenza di allontanamento temporaneo dalla realtà di vita dell’utente;

2. Esigenza di un contesto protetto e tutelante rispetto al GAP;

3. Criticità nella condivisione dell’esigenza dell’utente in ambito ambulatoriale;

4. Esigenza di applicazione di un progetto di intervento volto al cambiamento.

**b. Obiettivo del progetto individualizzato**

Modificare la posizione di centralità che il GAP ha nella storia della persona, ovvero generare un cambiamento nella definizione di sé dell’utente da una posizione nella quale il GAP risulta centrale, pervasivo ai ruoli e riferimento esaustivo delle possibilità di azione verso una definizione di sé inedita, orientata ad una dimensione progettuale in cui il GAP risulti marginale o assente.

**c. Indicatori di efficacia**

1. Presenza di una dimensione progettuale entro la quale il GAP risulti marginale e si sviluppano per sé prospettive che ruotano attorno a questioni differenti dal GAP;

2. Riduzione / cessazione / gestione del GAP (gestione in una direzione di salute);

3. Presenza di possibilità biografiche entro le quali il GAP risulti assente o marginale;

4. Messa in atto di ruoli inediti, differenti da quello del giocatore patologico e orientati alla salute e/o modalità inedite di agire i ruoli esistenti.

**d. Prestazioni**

Le prestazioni previste da questa tipologia di servizio sono le seguenti:

* Colloquio di valutazione della appropriatezza della richiesta in riferimento alla tipologia di servizio
* Valutazione psicologica
* Valutazione psichiatrica
* Valutazione sociale
* Valutazione medico / sanitaria
* Valutazione educativa
* Consulenza psicologica ed educativa per la condivisione di un progetto di intervento
* Consulenza e psicoterapia familiare
* Psicoterapia individuale e di gruppo
* Interventi motivazionali
* Attività occupazionale
* Consulenza legale
* Consulenza finanziaria

**e. Modalità di accesso**

L’accesso a questa tipologia di servizio è possibile dopo una valutazione e diagnosi di disturbo da GAP effettuata dal Sert / SMI di riferimento, e con una certificazione rilasciata dal Sert / SMI con indicazione terapeutica per un servizio di trattamento residenziale.

**f. Durata**

L’intervento è articolato in moduli della durata massima di 6 mesi rinnovabili fino ad un massimo di 18 mesi complessivi ai quali può seguire un progetto territoriale della durata di sei mesi.

**4. SERVIZIO DI TRATTAMENTO SEMIRESIDENZIALE**

**Servizio semiresidenziale**

**a. Criteri per l’inserimento dell’utente nel servizio**

L’intervento di diagnosi e definizione dell’esigenza si configura come un intervento che viene attivato sulla base dei seguenti criteri:

1. Esigenza di allontanamento temporaneo dalla realtà di vita dell’utente;

2. Esigenza di un contesto protetto e tutelante rispetto al GAP;

3.Criticità nella condivisione dell’esigenza dell’utente in ambito ambulatoriale;

4. Esigenza di applicazione di un progetto di intervento volto al cambiamento.

**b. Obiettivo del progetto individualizzato**

Modificare la posizione di centralità che il GAP ha nella storia della persona, ovvero generare un cambiamento nella definizione di sé dell’utente da una posizione nella quale il GAP risulta centrale, pervasivo ai ruoli e riferimento esaustivo delle possibilità di azione verso una definizione di sé inedita, orientata ad una dimensione progettuale in cui il GAP risulti marginale o assente.

**c. Indicatori di efficacia**

1. Presenza di una dimensione progettuale entro la quale il GAP risulti marginale e si sviluppano per sé prospettive che ruotano attorno a questioni differenti dal GAP;

2. Riduzione / cessazione / gestione del GAP (gestione in una direzione di salute);

3. Presenza di possibilità biografiche entro le quali il GAP risulti assente o marginale;

4. Messa in atto di ruoli inediti, differenti da quello del giocatore patologico e orientati alla

salute e /o modalità inedite di agire i ruoli esistenti.

**d. Prestazioni**

Le prestazioni previste da questa tipologia di servizio sono le seguenti:

* Colloquio di valutazione della appropriatezza della richiesta in riferimento alla tipologia di servizio
* Valutazione psicologica
* Valutazione psichiatrica
* Valutazione sociale
* Valutazione medico / sanitaria
* Valutazione educativa
* Consulenza psicologica ed educativa per la condivisione di un progetto di intervento
* Consulenza e psicoterapia familiare
* Psicoterapia individuale e di gruppo
* Interventi motivazionali
* Attività occupazionale
* Consulenza legale
* Consulenza finanziaria

**e. Modalità di accesso**

L’accesso a questa tipologia di servizio è possibile dopo una valutazione e diagnosi di disturbo da GAP effettuata dal Sert / SMI di riferimento, e con una certificazione rilasciata dal Sert / SMI con indicazione terapeutica per un servizio di trattamento semiresidenziale. La presa in carico avviene attraverso l’accompagnamento al servizio da parte del servizio ambulatoriale di riferimento al fine di agevolare l’accesso al servizio stesso.

**f. Durata**

La durata massima di permanenza dell’utente nel servizio è di 24 mesi. L’esigenza di prosecuzione dell’intervento viene periodicamente (ogni 6 mesi) verificata e condivisa con il Sert/SMI di riferimento. Il numero di ore e la fascia oraria di presenza dell’utente nel servizio può variare a seconda del progetto individualizzato.

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE**

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire al seguente indirizzo protocollo@pec.ats-brianza.it **entro il 10/12/2018 ore 12.00**.

Si precisa che tale avviso non è assolutamente vincolante per ATS Brianza.

Allegati:

all. 1 partecipazione manifestazione interesse

all. 2 dichiarazioni ex art 80 dlgs 50/2016 e smi

all.3 dichiarazione correttezza e buona fede

all. 4 informativa privacy ATS BRIANZA

all. 5 tracciabilità flussi